LUDOVICO ARIOSTO

Pag 936.

Nato a ***Reggio Emilia nel 1474 e si trasferisce subito a Ferrara dove muore nel 1533.*** Reggio emilia e ferrara sono della famiglia ***“Este”.*** Ludovico è stato protetto da questa famiglia. L’orlando furioso infatti lo dedica al cardinale Ippolito d’Este e viene apprezzata anche da Alfonso d’este.

Ariosto non viene da una famiglia ricca ma il padre ricopre un ruolo importante nell’esercito. Il padre muore e ludovico si ritrova a mantenere la famiglia. Decidedi diventare uomo di chiesa (chierico) per percepire uno stipendio. Successivamente viene assunto come segretario del cardinale Ippolito. In tanto continua a scrivere e scrive un libro “carmina”, una raccolta i poesie in latino. Più avanti scriverà anche delle poesie d’amore in volgare dedicate ad Alessandra Benucci e ne farà una raccolta “rime”(raccolta di queste poesie).

Ludovico conosce Alessandra a Ferrara e si sposeranno quando Alessandra diventerà vedova. I due però non vivranno mai assieme perché se no Ludovico avrebbe perso il suo lavoro da chierico. Non ha mai lasciato ferrara per Alessandra anche se spesso glielo chiedeva Ippolito. Solo una volta va nella Garfagnana come governatore.

La Garfagnana è una bruta zona e manda molte lettere di protesta così torna a Ferrara. Ippolito doveva andare a Budapest (Buda parte alta vecchia Pest parte bassa nuova), chiede a Ludovico di seguirlo e lui ovviamente si rifiuta.

L’orlando furioso è un frutto fantastico di Ludovico. Dice “mi piace guardar lo mondo da lo mappamondo”. Non gli piaceva spostarsi infati il suo unico viaggio è stato quello nella Gastagnana. Boiardo aveva scritto l’orlando innamorato ma muore e non riesce a finirlo quindi ariosto riparte da dove aveva lasciato.

Ariosto scrive anche opere satiriche su Ippolito prendendo spunto da due autori Plauto e Terenzio.

L’orlando furioso ha 3 versioni:

1. 1516, 40 canti.
2. 1521, 40 canti. (rivisitato)
3. 1532, 46 canti.